



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

ISIS01200R

ISIS "MAJORANA/FASCITELLI" ISERNIA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 5	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 7	Competenze chiave europee
pag 9	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 12	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 16	Ambiente di apprendimento
pag 19	Inclusione e differenziazione
pag 23	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 26	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 29	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 32	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 35	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Il quadro globale degli esiti è in generale buono. Le % di promossi sono sup. al dato naz. e territoriale (tranne classi I con % però in linea con i valori naz.) Le % di sospesi sono inferiori ai dati di rif. per il LC, tranne le III, e per le cl.I del LS, al contrario di quanto registrato nei precedenti a.s. Questa tendenza è diretta conseguenza della Dad che ha comportato lacune e disaffezione verso lo studio sistematico. Le maggiori differenze che si registrano nelle II e III sono da intendersi come precisa scelta didattica: alla luce degli specifici ob. in uscita di ogni segmento, il passaggio tra 1°e2° Biennio costituisce uno spartiacque decisivo e, quindi, i docenti intendono favorire il successo formativo consentendo di colmare le carenze durante l'estate. Le disc. con maggior numero di sospensioni di giudizio sono quelle di indirizzo: matematica, fisica ed informatica per le 2^e LS-OSA. I criteri di selezione sono globalmente adeguati a garantire il successo formativo. La distribuzione per fasce di voti all'Esame evidenzia un globale allineamento con le % naz., tuttavia il quadro è eterogeneo a seconda degli indirizzi. Trasferimenti e abbandoni sono davvero esigui, a testimonianza della vocazione inclusiva della scuola. Per gli studenti in difficoltà i docenti attuano didattica differenziata, organizzano corsi o

Punti di debolezza

Si registra una percentuale di alunni che si trasferisce in uscita lievemente maggiore alla media territoriale e nazionale, per le classi III (4.7) del LC; per le classi I (5.3), IV (7.5) del LS OSA, pur trattandosi di numeri esigui. Per gli studenti delle prime e terze si tratta di ri-orientamento, mentre gli studenti delle IV sono soprattutto beneficiari di borse di studio per frequentare la scuola all'estero o in poli di eccellenza in Italia ("Rondine"). La situazione dei punteggi ottenuti all'Esame di Stato é variegata, ma é palese la criticità che riscontra nel Liceo Sportivo.



azioni di recupero e ricercano il dialogo con la famiglia. In questa ottica lo scorso anno si è attivato uno sportello di ascolto con una psicologa.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione



La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo é superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso e indirizzi della scuola. La percentuale di abbandoni é inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte delle classi in tutti gli indirizzi; inoltre la percentuale di studenti trasferiti in uscita é in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici é in linea con i riferimenti nazionali, anche se é superiore in alcune situazioni: in particolare nei corsi LS-OSA e nelle classi dello sportivo. Tale situazione, mutata rispetto agli scorsi anni é però' dovuta principalmente al periodo della Dad che ha comportato rallentamenti, l'accumularsi di lacune per molti studenti e in generale ha provocato una disaffezione allo studio sistematico. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (60-70) é inferiore per il LC e superiore ai riferimenti nazionali per il LS, anche se la situazione é molto variegata in riferimento agli indirizzi. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (81-100 e lode) é inferiore ai riferimenti nazionali se si prendono in considerazione gli indirizzi sportivi e di scienze applicate, viceversa é in linea o superiore per lo scientifico di ordinamento ed il Liceo Classico.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Entrambi i Licei registrano un buon posizionamento in Italiano e Matematica sia per le II, sia per le V, collocandosi con 5 cl. su 8 nei livelli più alti con medie superiori ai dati di riferimento. Globalmente quasi tutti i risultati sono superiori ai dati regionali e del Sud. Le classi dello Sportivo per l'italiano hanno % elevate nei liv. intermedi, superiori ai dati di rif. In matematica, le II hanno % maggiori nel livello intermedio e in quello più basso sono inferiori rispetto al dato nazionale. Una cl. II del LC consegue un buon risultato in matematica: ciò depone a favore dell'azione di Miglioramento attuata, in quanto questo era uno degli obiettivi del PdM. Buono il posizionamento generale anche per l'inglese, con maggiori percentuali nei livelli A1 e A2. La variabilità tra le classi, sia in italiano, sia in matematica è ampiamente al di sotto della media nazionale; ciò è indice di condivisione metodologica e di uno sforzo comune dei docenti, oltre che di una migliore e più omogenea distribuzione degli studenti all'atto di costituzione delle cl. prime. La variabilità all'interno delle classi in italiano e matematica è superiore ai dati di riferimento. L'effetto scuola, cioè il suo valore aggiunto in merito agli esiti degli studenti, è positivo in matematica e italiano, mentre è pari alla media regionale solo per la mat. nel LC. Ciò testimonia l'efficacia

Punti di debolezza

Il Liceo Scientifico Sportivo, in Matematica, classe II presenta percentuali nel livello più basso e sono superiori al dato regionale e del Sud; per la classe V maggiori percentuali nei livelli più bassi e superiori ai dati di riferimento Matematica per il Liceo Classico, V, le percentuali nel livello più alto sono inferiori sia al dato regionale che nazionale Per le classi V la variabilità all'interno delle classi in italiano e matematica é al di sotto dei valori di riferimento del Sud Italia. In Inglese (Reading) la variabilità tra le classi é superiore al dato del Sud, dentro le classi al dato nazionale



dell'azione didattica in Italiano e Matematica, incentrata sulle competenze.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati delle prove di italiano sono da ritenersi globalmente positivi e si collocano comunque al di sopra di quelli della Regione e in linea con quelli dell'area geografica di riferimento. Il punteggio è condizionato dalla performance negativa del Liceo Sportivo e di una classe del LS-OSA; infatti, al netto di tale punteggio, sia per le II, sia per le V, la scuola è in linea con la media nazionale. La stessa situazione si ripete per la matematica, anche se è più critica in quanto sono due le classi che fanno registrare una performance particolarmente negativa, al contrario di altre che evidenziano risultati lusinghieri, soprattutto nelle classi quinte. Questa variabilità tra le classi è però di gran lunga inferiore a quella regionale e nazionale e anche la variabilità all'interno delle classi fa registrare risultati positivi rispetto a tutti i valori di riferimento. E' da registrare il risultato particolarmente buono del Liceo Classico in matematica, sia per le classi II, sia per le V, a seguito di una azione incisiva: viene infatti ampiamente superata la media dei Licei non scientifici a livello regionale, dell'area Sud e nazionale. L'effetto scuola (e cioè il valore aggiunto dall'azione dell'Istituto in termini di apprendimenti) è sempre positivo e in qualche caso superiore, alla media regionale. Quest'ultimo dato fa quindi attenuare la negatività dei risultati sopra descritti, in quanto la scuola ha globalmente migliorato la situazione degli apprendimenti rispetto ai risultati attesi.



Competenze chiave europee

Punti di forza

*Gli assi culturali biennio e tr. sono stati integrati con le 8 competenze chiave-EQF. Al termine corso di studi é certificato il liv. di comp. *Al termine del 1°b. 64% degli st. ha conseguito un livello di comp. buono *Nell'ambito dell'Ed. Civica, sono stati svolti 3 compiti autentici finalizzati all'accertamento delle comp. di cittadinanza. Per la valut., ci si é avvalsi di rubriche., griglie di osservazione e diario di bordo comuni. Il livello di acquisizione competenze é stato tradotto in una valut. in decimi e dall'analisi dei dati é emerso che la maggior parte degli al. é in una fascia medio-alta (7,3 v. medie valut dei compiti autentici). Il triennio ha livelli medi più alti rispetto al biennio (7,6 vs 7): ciò conferma che le comp. si acquisiscono progressivamente, parallelamente al percorso di maturazione e crescita.*Anche nell'ambito delle attività dei PCTO gli st. hanno acquisito abilità adeguate nello sviluppo di comp. digitali, spirito di iniziativa imprenditoriale *Su "Agire in modo autonomo-responsabile" é fondata la griglia del voto di condotta; la valut. é espressa tenendo conto di: partecipazione alle att., anche in termini di assenze, rispetto delle regole, collaborazione e responsabilità personale e sociale. Il liv. raggiunto nelle comp. sociali e civiche é buono (voto 8,51).Tale valore é confermato dal 73% di studenti che conseguono

Punti di debolezza

* Nella valutazione del compito autentico, talvolta, si tiene più conto dell'acquisizione di specifiche competenze disciplinari che di quelle trasversali. * La valutazione dei compiti autentici é da migliorare: deve avvenire in modo collegiale e costituire una sintesi delle osservazioni pervenute dai docenti del Consiglio di classe coinvolti nella correzione. * Si evidenziano disomogeneità nell'utilizzo delle rubriche di valutazione. * Non sempre la valutazione disciplinare é incentrata sulla verifica dell'acquisizione delle competenze, quanto su quella delle conoscenze.



un liv. medio-alto per la
"Consapevolezza riflessiva e critica in
ottica di cittadinanza attiva"
(v. Indicatore Scuola)

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave di cittadinanza raggiunto dagli studenti è soddisfacente; sono adeguatamente sviluppate le competenze sociali e civiche: collaborazione, responsabilità personale e sociale e rispetto delle regole. Sia attraverso attività curriculari che extra-curriculari gli studenti sviluppano competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità; prova ne sono i prodotti multimediali realizzati e i premi conseguiti in diversi concorsi. La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, come si evince dalle valutazioni intermedie e finali espresse tramite un giudizio supportato da una griglia di osservazione condivisa. La scuola adotta comuni griglie di valutazione del comportamento e di osservazione del processo di apprendimento e ha inoltre integrato le 8 competenze chiave negli assi culturali. Tutti i docenti, in fase di valutazione finale, osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari. Inoltre, al termine del primo biennio (certificazione MIUR) e del corso di studi (all'interno del Documento del Consiglio di classe) certificano il livello di acquisizione delle stesse. Nell'ambito dei PCTO, sono stati realizzati "compiti di realtà" tramite i quali è stato possibile certificare il livello di acquisizione delle 8 competenze, specialmente di due scelte dalla scuola ("Comunicare in modo efficace-costruttivo" e "Collaborare e partecipare"), adottando apposite e condivise rubriche di valutazione.



Risultati a distanza

Punti di forza

I risultati delle prove invalsi delle V, confrontati con quelli degli stessi studenti nelle cl.II, sono quasi sempre superiori ai riferimenti regionali e naz. La scuola opera con: •investimenti intensivi e funzionali su attività di promozione delle eccellenze (percorsi e partecipazioni a gare disc. e culturali a livello regionale e nazionale)•iniziative di potenziamento orientate nel senso della didattica per competenze •attivazione di progetti in area PCTO, soprattutto per quanto riguarda le IMPRESE FORMATIVE SIMULATE, e nel Piano di orientamento in uscita. La % di studenti diplomati che si iscrivono all'università, pari circa al 90%, è quasi il doppio di quella naz. Molti studenti scelgono le facoltà di ingegneria industriale e dell'informazione e dell'area medica, seguite da tutte le altre. La varietà di scelte che poi consentono percorsi universitari positivi, testimonia l'alto livello di preparazione di tipo trasversale dei nostri licei, con le diverse curvature attuate. RENDIMENTO NEGLI STUDI UNIVERSITARI:la maggioranza degli stud. consegue più della metà dei CFU del 1° anno nelle aree sanitaria, sociale, scientifica, umanistica. Tali % sono sempre super. ai dati naz. e tale tendenza è confermata nel 2°anno. La % che lavora entro 1 anno dal diploma non è molto alta (3,9%,media ultimi 3 anni), come del resto ci si aspetta dagli

Punti di debolezza

Dall'analisi dei positivi risultati universitari degli studenti dell'I.S.I.S. Majorana-Fascitelli, dopo uno/due anni dal diploma, l'unica nota di rilievo è che solo il 2,7% degli studenti che si immatricolano all'università scelgono l'area umanistico-letteraria, in confronto al 4,7% che è il dato medio nazionale, sebbene l'istituto presenti come indirizzo il Liceo Classico. Tale % potrebbe apparire bassa, ma rispecchia il fatto che il numero di studenti diplomati al LC è esiguo (una sola classe quinta). Il monitoraggio fornisce, infatti, informazioni complessive sulle scelte universitarie, senza distinguere tra classico e scientifico. Analizzando i dati riguardanti l'inserimento nel mondo del lavoro entro i tre anni successivi al diploma, si può notare che la percentuale di diplomati inseriti nel mondo del lavoro (3,9 %) è decisamente più bassa rispetto ai dati di riferimento regionali e nazionali, anche in considerazione della carenza di offerte di lavoro dovuta alla diffusa crisi economica e pandemica e alla situazione territoriale decisamente critica sul versante del lavoro. La % che trova lavoro entro 1 anno dal diploma non è molto alta, ma va rilevato che tra di essi (impiegati esclusivamente nel settore dei servizi e dell'industria, il 38% ha un contratto a tempo determinato.



studenti liceali, ma la qualifica professionale degli ex-alunni che trovano un impiego è di livello medio con % super. al dato nazionale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche studente presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali. Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione



I dati forniti dal MIUR sul percorso post-diploma degli studenti, relativamente ai primi 2 anni di università fanno registrare % lusinghiere in tutte le aree attenzionate, pertanto l'azione della scuola può dirsi efficace perché assicura buoni risultati a distanza. Ciò è dovuto al fatto che la scuola opera un investimento intensivo, organico e funzionale su attività di promozione delle eccellenze, come la partecipazione a concorsi e competizioni disciplinari e culturali di livello regionale e nazionale; inoltre le iniziative di potenziamento/consolidamento sono orientate nel senso della didattica delle competenze. L'azione della scuola può definirsi positiva anche in relazione all'inserimento nel mondo del lavoro entro i tre anni successivi al diploma, poiché bisogna considerare che lo sbocco naturale del percorso liceale non è il mondo del lavoro; infatti circa il 90% dei diplomati intraprende il percorso universitario. La bassa % è sicuramente causata anche dalla cronica carenza di offerte di lavoro (non solo territoriali) conseguente alla diffusa crisi economica, ulteriormente aggravata dalla pandemia. Tali dati si spiegano anche per la mancanza sul territorio di infrastrutture adeguate di tipo informativo, consultivo ed orientativo (come servizi specifici ed organici del tipo sportello Orientagiovani o Informagiovani) in grado di favorire in modo efficace l'inserimento dei diplomati nel mondo del lavoro. Tuttavia la situazione dei diplomati che trovano un impiego dopo un anno dal diploma con qualifica media, è da ritenersi positiva



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

CURRICULO Da tempo la scuola elabora un curr. condiviso, che è stato formalizzato alla luce delle mutate esigenze degli stud. e doc. • La scuola risponde ai bisogni formativi di stud., famiglie e territorio anche diversificando l'O.F. del LS: vi sono 2 corsi SOSA e di 2 corsi +1cl. a ind. Sportivo. Da 3 anni, utilizzando la flessibilità oraria, i corsi di ordinamento hanno curvatura scientifica (anche Classe 3.0) e linguistica. • Stabilità dei docenti e del n° delle cl. formate nonostante il forte calo demografico. • La quota del 20% consente di inserire Informatica in tutte le cl. del I biennio • I traguardi di comp. sono individuati e inseriti negli assi cult. del: Primo Biennio (v. normativa) Secondo Biennio e ultimo anno (elaborati dalla scuola) • Le comp. trasv. sono individuate e le 8 comp. chiave (v. EQF European Qualification Framework) sono integrate negli assi del triennio. • I progetti di ampliamento dell'O.F. sono aderenti al curriculum e ob. e comp. da raggiungere sono ben individuate in ingresso e valutate in uscita. • Per realizzare il curriculum dell'Ed. Civica e i PCTO la scuola, da quest'anno, si avvale di esperti esterni e di docenti dell'Un. del Molise; queste attività, insieme ai compiti autentici svolti da tutte le classi favoriscono l'acquisizione delle comp. chiave europee. • La scuola informa sui traguardi in classe e nelle assemblee

Punti di debolezza

CURRICULO Parte degli insegnanti non sempre utilizza il curriculum come strumento di lavoro. • In alcuni casi/discipline si ravvisano difficoltà nell'utilizzo del curriculum per competenze. (Fonte: monitoraggio dipartimenti disciplinari). Talvolta non si traduce quanto stabilito in sede dipartimentale in effettive scelte didattiche e /o si incentra il processo di insegnamento-apprendimento più sulle conoscenze che sullo sviluppo delle competenze. • In alcune discipline i tempi e/o gli argomenti non sempre corrispondono a quelli concordati. • Non frequente condivisione di esperienze concrete, anche se la situazione è decisamente migliorata dopo la fase pandemica che ha invogliato tutti a condividere pratiche ed esperienze. **VALUTAZIONE** • Pur adottando le griglie prestabilite a volte le prove somministrate nelle classi parallele sono di diverso livello di difficoltà o sono incentrate troppo sulle conoscenze o risultano non del tutto adeguate agli obiettivi minimi previsti. • In alcuni casi non si registra una puntuale applicazione dei criteri valutativi concordati. (Fonte: risultati correzione condivisa delle prove comuni)



dei genitori, illustrando la prog. didattica, che è poi pubblicata sul reg. elettronico. PROGETTAZIONE DIDATTICA • I dipartimenti disciplinari elaborano la prog. didattica per tutte le disc. e classi. Si stabiliscono: 1- scansione temporale 2-standard minimi. • Si effettuano diversi step di monitoraggio per verificare l'attuazione delle scelte condivise. • L'analisi delle scelte e l'eventuale riprogettazione avviene nelle riunioni di dip. • Si utilizzano modelli comuni per la prog. didattico-educativa dei CdC e delle singole disc., che recepiscono quanto stabilito a livello dipartimentale. Si utilizza un modello comune anche per la stesura del Doc. del CdC per le V • La prog. e lo svolgimento delle prove comuni rappresenta un momento di riflessione e di confronto proficuo all'interno di molti dip. VALUTAZIONE Si adottano criteri comuni di val. in uscita formalizzati nei documenti dei dip. Nel PTOF vi sono le griglie di: 1- osservazione del processo di apprendimento 2- valutazione della prova orale comune a tutte le disc. • Sono condivise gr. di val. per tutte le prove scr. • Si svolgono test di ingresso comuni in molte disc. nelle I e III. • Si svolgono pr. comuni intermedie e finali sommative concordate dai dipartimenti. • Negli esami per la sosp. del giudizio le prove scritte sono comuni. • Tutte le cl. hanno svolto 3 "compiti autentici" per la cui val. vi sono rubriche comuni. • Si certificano: 1- le comp. in uscita dal 1° b. (scheda MI+graduazione dei liv. con descrittori). 2- le comp. in uscita (cl. V)



nel Doc. del CdC secondo gli assi. Dopo il 1° scr. e a marzo si attivano corsi e sportelli di recupero e pause didattiche.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha condiviso un preciso curriculum nel PTOF nei dipartimenti e nei CdC e i docenti lo ritengono un indispensabile strumento di lavoro. La scuola ha elaborato gli assi culturali anche per il 2° biennio e 5° anno: dei LINGUAGGI, MATEMATICO, SCIENTIFICO-TECNOLOGICO, STORICO-FILOSOFICO; per ognuno sono stati fissati i traguardi di competenza agganciandoli alle 8 competenze chiave di cittadinanza (EQF) e individuando una precisa corrispondenza tra comp. descritte e voti assegnati. I progetti di ampliamento dell'O.F. sono esaminati in ingresso, e quindi aderenti al curriculum, in base ad una scheda di valutazione approvata dal collegio. I dipartimenti disciplinari elaborano la progettazione didattica per tutte le discipline; pur se in modo differenziato, e con ulteriori margini di miglioramento, essi rappresentano il luogo di confronto per la progettazione didattica e la condivisione delle criticità. Sono stabilite griglie di valutazione comuni per la prova orale e per le prove scritte che vengono sostanzialmente condivise dai docenti (risultanze monitoraggio finale), anche se in alcune discipline le verifiche andrebbero maggiormente incentrate sulle competenze. Si svolgono prove comuni intermedie con valenza sommativa: nella maggior parte dei casi i risultati sono in linea con quelli ottenuti durante l'a.s. Anche la correzione comune ha sostanzialmente confermato i livelli riscontrati. Dopo ogni valutazione intermedia (gennaio e marzo) si organizzano interventi di recupero sia in itinere, sia con corsi e sportelli extracurricolari utilizzando sia i docenti dell'organico dell'autonomia, sia le ore



che alcuni hanno a disposizione in base al piano di flessibilità oraria della scuola. Sono stati realizzati tre “compiti autentici” nell’ambito trasversale dell’Educazione Civica, valutati con rubriche di valutazione comuni. Tutti i lavori vengono condivisi tramite drive.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

DIM. ORGANIZZATIVA L'articolazione oraria flessibile (unità oraria di 55') consente attività di recupero, l'inserimento di disc. aggiuntive (informatica) e il potenziamento di altre in base alle esigenze dettate dalle diverse curvature del curricolo.

Funzionale è l'ora aggiuntiva discipline di indirizzo in vista dell'Esame di Stato. I referenti dei dipartimenti raccolgono proposte di acquisto materiali dei laboratori che hanno un responsabile che coordina le attività e i turni anche in orario extracurricolare, per specifiche attività progettuali.

* Presenza in ogni aula di LIM o di smart TV. Le attività di ampliamento dell'OF, gli interventi di recupero e potenziamento, sono organizzati in orario curricolare ed extracurricolare. **DIM.**

METODOLOGICA Si incoraggia l'integrazione dell'uso delle nuove tecnologie nella didattica e i docenti ritengono importante promuovere l'attività laboratoriale e le nuove metodologie: cooperative learning, problem solving, brain-storming, flipped classroom. Il controllo dei compiti è diffuso e annotato sul registro. Gli studenti sono soddisfatti delle metodologie didattiche innovative proposte (fonte: questionario studenti). Buona la pratica della progettazione e realizzazione di compiti autentici, con risultati più che soddisfacenti in

Punti di debolezza

L'uso dei laboratori non sempre è sistematico. * La biblioteca per ora è presente solo presso la sede del LS ed è utilizzata con bassa frequenza dagli studenti anche perché l'archivio dei testi non è informatizzato. * Poiché le due sedi sono distanti ed alcuni docenti devono spostarsi nell'arco della giornata, nella compilazione dell'orario si registra qualche criticità, con concentrazione delle stesse discipline in giorni consecutivi. * Non ancora pienamente funzionali i laboratori di informatica e scienze presso il LC, anche a causa della pandemia. * Il ricorso a strategie didattiche innovative non sempre è sistematico. * Le forme di collaborazione, per mancanza di tempo, sono a volte demandate all'iniziativa e all'impegno dei singoli. * La qualità progettuale e fattuale dei "compiti autentici" proposti non è uniforme e in alcune classi si registra, da parte dei docenti, una non uniforme capacità applicativa delle rubriche di valutazione per specifiche competenze. * La cura di alcuni spazi comuni è da potenziare, sia presso la sede del Classico, che dello Scientifico.



termini di competenze chiave, competenze digitali e sviluppo di spirito di iniziativa*Il confronto sulle metodologie si svolge in sede dipartimentale, anche se spesso é veicolato tramite collaborazioni/confronti spontanei tra i docenti*Il LS dispone di collegamento Wi-fi; ciò consente di programmare attività innovative. DIM. RELAZIONALE E' sottoscritto il Patto di Corresponsabilità tra docenti e genitori ed alunni*Il Regolamento di Istituto é condiviso e aperto a modifiche anche su proposta degli studi. Si assegnano compiti specifici ai rappresentanti di Classe e di Istituto. Buona é la collaborazione da parte del personale ATA*Rari i comportamenti problematici: casi sporadici di assenze ripetute o episodi problematici; il tempestivo contatto con le famiglie è fruttuoso. I provvedimenti adottati riguardano: convocazioni delle famiglie, colloquio con gli studenti, interventi dei servizi sociali per casi di abbandono, ammonizioni scritte, lavoro sul gruppo classe; abbassamento del voto di condotta*Oltre le assenze, ritardi e uscite anticipate influiscono su condotta e credito scolastico*Vengono realizzate diverse attività per la diffusione della cultura della legalità privilegiando la condivisione tra pari* Sereno e collaborativo é il rapporto tra studenti, docenti e personale ATA(monitoraggi)*I genitori promuovono le azioni della scuola e sono soddisfatti del livello di preparazione dei figli (Fonte;questionario Customer Satisfaction)



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Come risulta dai questionari genitori, studenti, docenti e ATA, l'ambiente di apprendimento, pur con i limiti imposti da una struttura non completamente efficiente, ha consentito un soddisfacente sviluppo delle competenze degli studenti. Infatti il piano di flessibilità oraria rappresenta un efficace strumento di potenziamento di disc. fondamentali, tenendo conto dello sviluppo verticale del curriculum. Anche l'inserimento dell'informatica come disc. aggiuntiva nel 1° biennio di ordinamento ha incementato la preparazione globale degli stud. Dal punto di vista dell'azione metodologica la presenza delle LIM e delle smartTV ha consentito lo sviluppo di attività innovative. Negli ultimi a.s. si registra un maggior utilizzo di metodologie innovative da parte dei doc. soprattutto nel progettare, realizzare e valutare i compiti autentici. L'introduzione del wi-fi consente ai docenti del LS di lavorare in modo più efficiente e, in prospettiva, di realizzare attività diversificate e più stimolanti. La piattaforma Moodle "Campus Majorana-Fascitelli" consente lo sviluppo delle buone pratiche educative e la condivisione di esperienze. L'importanza attribuita all'educazione tra pari consente di migliorare il clima di apprendimento in classe, di incrementare la collaborazione e lo spirito di appartenenza e responsabilità sia collettiva, sia individuale. Non si registrano episodi problematici gravi, le regole di comportamento sono condivise e rispettate come risulta dai dati rilevati. Le relazioni tra studenti e docenti sono buone ed il clima é, in generale, sereno e collaborativo. Le competenze sociali e civiche sono promosse da tutti i consigli di classe: in maniera trasversale, sottoscrivendo ogni anno, il Patto di Corresponsabilità, promuovendo attività di volontariato, partecipando ed organizzando attività e seminari che hanno come tema lo sviluppo del senso di legalità e l'educazione di genere. Anche i compiti autentici svolti in tutte le classi hanno al centro tali tematiche.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

INCLUSIONE *Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. *Il GLI formula il PAI (ciò attesta il grado di inclusività della scuola) e le azioni da attivare in risposta ai bisogni educativi/formativi. *Verifica da parte del Collegio del raggiungimento degli obiettivi fissati nel PAI. *Il GLO ha predisposto PEI per alunno disabile, indicando: obiettivi da raggiungere, strumenti e attività previste, criteri e modalità di valutazione; per alunni BES i CdC hanno predisposto PDP su format condiviso *Monitoraggio attuazione del PEI e aggiornamento sistematico dei PDP nei CdC, con ruolo attivo delle famiglie, anche in fase di progettazione *Uso di metodologie che favoriscono la did. inclusiva e adozione di strategie di valutazione coerenti. *Dotazione di attrezzature e ausili (LIM, Digital Board, notebook, calcolatrici grafiche, libri digitali, ecc.) per rispondere in modo adeguato ai bisogni degli alunni. *Ulteriore incremento del numero di docenti che partecipano ad attività formative sulle tematiche dell'inclusione, per acquisire competenze psicopedagogiche finalizzate alla conoscenza dei processi di apprendimento *Realizzazione attività di accoglienza per alunni BES (progetto "Accoglienza") *Progettazione e

Punti di debolezza

Occorre promuovere una partecipazione ancora più diffusa a corsi di formazione con approccio prevalentemente laboratoriale, che consentano di sperimentare materiale didattico digitale di supporto all'apprendimento di alunni con difficoltà. *Occorre continuare a implementare le strategie/metodologie di gestione della classe, anche per gli alunni BES, apprese nei corsi di formazione. *Occorre migliorare la capacità di utilizzo da parte dei docenti di mezzi e strumenti compensativi, quali programmi per mappe concettuali, software per leggere e scrivere con sintesi vocale, libri parlanti, ecc. *Potenziare la biblioteca scolastica, con l'acquisizione di audiolibri, testi e dizionari in forma digitale (testi facilitati). *Promuovere maggiormente la partecipazione degli alunni BES a progetti extracurricolari aggreganti (teatro, musica, cinema, sport) *Maggior coinvolgimento del personale ATA nell'assistenza agli alunni BES. *Ancora non ottimale collaborazione con gli enti territoriali, il CTS e, in alcuni casi, con le famiglie, per il sostegno al processo di integrazione ed il miglioramento delle pratiche inclusive. RECUPERO E POTENZIAMENTO *E' aumentata la percentuale di sospensioni del giudizio, rispetto al precedente anno scolastico per tutte le classi; mentre



realizzazione attività per valorizzare le diversità, volte all'ed. di genere e alle pari opportunità, anche attraverso C.A. progettati nell'ambito del curriculum di Ed. Civica. RECUPERO e POTENZIAMENTO Gli obiettivi educativi sono definiti nella progettazione didattica e si adottano modalità comuni di verifica (prove comuni anche per esami sospensione del giudizio)*Si valutano i risultati raggiunti dagli studenti in 3 momenti dell'anno: gennaio (I scrutinio), marzo (val. intermedia) e giugno (scrutinio finale), realizzando vari interventi di recupero: recupero in itinere documentato sul registro e corsi di recupero in orario pomeridiano. *I risultati dei recuperi sono monitorati nei CdC, con apposita scheda riassuntiva, e le famiglie sono sempre informate. Nel progetto "Accoglienza" per le cl. I vengono svolte attività di impostazione del metodo di studio; dall'analisi del numero di sospensioni del giudizio per alunni delle classi prime, si può notare come esse siano sensibilmente diminuite rispetto all'anno in cui tale pratica è stata messa in essere per la prima volta (a.s. 2017/18). *Si organizzano corsi pomeridiani di potenziamento, per cl. parallele, per alunni con particolari attitudini in vista dell'Esame di Stato e delle Olimpiadi, oppure si svolgono attività di potenziamento in orario curriculare, con buoni risultati: partecipazione alle fasi regionali ed accesso a fasi nazionali per alcune discipline. *Attività di potenziamento curriculare finalizzate alla partecipazione a concorsi, con

per le classi II, se interpretato in chiave orientativa, tale risultato non è da intendersi propriamente come punto di debolezza, le % fatte registrare da tutte le altre classi dopo il periodo pandemico sono decisamente superiori ai riferimenti nazionali; inoltre effettuando una analisi "storica" delle % di sospensioni si nota una sostanziale stabilità dei numeri, segno di una azione di recupero non incisiva, soprattutto in merito alla motivazione degli studenti. *I corsi di recupero perdono parte della loro efficacia a causa della eterogeneità delle carenze degli studenti partecipanti. *Non è ancora sistematico il potenziamento per gruppi di livello in classe, anche se tali attività appaiono abbastanza diffuse. * Nel lavoro d'aula devono essere potenziati gli interventi individualizzati, in funzione dei bisogni educativi degli studenti. *Le ore di recupero dovrebbero essere distribuite in un arco di tempo più lungo e coinvolgere un ristretto numero di alunni appartenenti a classi dello stesso indirizzo. .



riconoscimenti e buoni piazzamenti in campo nazionale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è molto attenta alla differenziazione dei percorsi per alunni con difficoltà di apprendimento e in particolare per i 25 alunni BES: i docenti agiscono in team (coordinatori, insegnanti di sostegno, con esperienza e/o formazione specifica) coordinati dal GLI, che supervisiona gli interventi. Il GLI propone ob. e attività che confluiscono nel PAI; a fine anno il



Collegio verifica i risultati. Il GLO predispone il PEI per alunno disabile in relazione al progetto di vita; per alunni BES i CdC elaborano il PDP con strumenti compensativi e misure dispensative. Le attività did. sono di buona qualità e le strategie valutative adeguate alle situazioni; è monitorato il livello di conseguimento degli ob. previsti. Molti docenti hanno seguito una formazione specifica sulla didattica inclusiva. Il recupero è parte ordinaria del PTOF, le famiglie sono costantemente informate su interventi e risultati e l'organizzazione è articolata in diversi momenti scanditi dalle valutazioni periodiche. Le % di sospensione del giud. sono elevate (tranne che per il LC) e sebbene motivate dal periodo pandemico, sono però superiori alle medie naz.; l'analisi "storica" delle % di sospensioni evidenzia una sostanziale stabilità dei numeri, segno di un'azione di recupero non incisiva, soprattutto in merito alla motivazione degli stud. e anche a causa della eterogeneità delle loro carenze. (fonte dipartimenti e focus group). Si organizza un n° di corsi di recup. superiore alla media naz., ma inferiore per numero di ore (organico dell'autonomia e flessibilità oraria). Vi sono corsi pomeridiani di potenziamento in preparazione alle Olimpiadi/gare. Nel lavoro d'aula è abbastanza diffusa la pratica dei gruppi di livello e/o di attività specifiche di potenziamento, anche se in modo non sistematico. Per gli alunni BES non sono state rilevate situazioni tali da giustificare l'attuazione di percorsi PCTO specifici. Per gli al. con disabilità si è invece provveduto ad adattare le attività previste.



Continuità e orientamento

Punti di forza

- ORIENTAMENTO IN ENTRATA: si svolgono incontri e Open day per la presentazione della OF, la conoscenza di strutture, docenti, studenti e attività; si realizzano inoltre 1) ministage con esperienze di laboratorio interattive 2) progetti ponte relativi alle discipline di indirizzo (matematica, latino, informatica, arte). I docenti sono a disposizione delle scuole secondarie di I grado per attività di potenziamento; il progetto Accoglienza é implementato annualmente per promuovere la socializzazione e l'inclusione di studenti e genitori. - ORIENTAMENTO IN USCITA: diffusione di informazioni attraverso sito web di Istituto e mail inviate anche alle famiglie su test ingresso, open day, campus estivi, corsi eccellenza; si tengono seminari e incontri con rappresentanti mondo lavoro e progetti in collaborazione con UniMol. Il Regolamento di Istituto prevede possibilità di usufruire di 1-3 gg da destinare ad attività di orientamento autonomo non considerati come assenze. - PCTO: sono in essere convenzioni con imprese, associazioni, enti di almeno 5 tipologie. (settore sanitario, sportivo, tecnologico, culturale e universitario) per la realizzazione di 4 percorsi (storico-archeologico, scientifico-tecnologico, comunicazione, sportivo-sanitario); si realizza inoltre una co-progettazione con enti culturali locali;

Punti di debolezza

- Non é prevista la trasmissione dalla scuola secondaria di I grado a quella di II grado di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti. - Le azioni di raccordo con gli Istituti di istruzione secondari di I grado sono concordate e realizzate con le funzioni strumentali e raramente coinvolgono i docenti dei Consigli delle classi terminali, soprattutto considerato che il bacino di utenza (quasi il 50% degli studenti) include anche aree fuori città e/o provincia. - L'assenza di aziende specializzate nel settore scientifico-tecnologico limita la possibilità di integrare in maniera capillare tutte le competenze disciplinari offerte dal curriculum scolastico con le richieste del mondo del lavoro. - Non tutte le ore previste dalla normativa per il PCTO sono curricolari: una parte di esse si svolge in orario pomeridiano. - L'emergenza sanitaria ha, in molti casi, ostacolato la realizzazione di attività in presenza, costringendo ad incontri a distanza. -



Il tutor scolastico e quello aziendale collaborano nella stesura del progetto formativo, nell'individuazione delle compet. da acquisire e nella modalità di valutazione delle stesse; si elaborano proposte progettuali in risposta a bandi emanati da imprese e/o enti locali. Per realizzare il monitoraggio e la valutazione competenze si utilizzano: diario di bordo, relazione finale studente, griglie osservazione, rubriche valutazione dei compiti autentici. Le competenze in uscita sono definite con chiarezza nel progetto formativo e sono certificate dai CdC, tramite gli assi culturali, con format condivisi. Si registrano ricadute sul rendimento scolastico, sulla metodologia di studio e sulla condotta. Grazie a progetto flessibilità oraria 1 u. o. settimanale curriculare di Educazione Civica é affidata ai docenti di Diritto-Economia.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.





Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. Per accogliere e inserire gradualmente nella nuova realtà scolastica studenti e genitori si attua il progetto Accoglienza: in più occasioni il D.S. incontra genitori e studenti delle classi I per condividere criteri composizione classi, sorteggio sezione, illustrazione PTOF; si promuovono attività che favoriscono la socializzazione e l'inserimento degli alunni nel nuovo contesto (uscite didattiche, momenti ricreativi, incontri con alunni classi V per un "passaggio del testimone"); si somministrano test d'ingresso redatti dai Dipartimenti per l'accertamento delle competenze disciplinari e trasversali, utili a programmare eventuali pause didattiche per il recupero di lacune pregresse. Sin da subito si realizzano attività di recupero/consolidamento. La scuola collabora con le scuole secondarie di I grado del territorio per pianificare azioni di continuità educativa. Gli studenti delle classi IV e V sono costantemente informati sulle attività promosse dai diversi Atenei attraverso il sito web, partecipano a incontri con rappresentanti del mondo universitario e del lavoro e, grazie a progetti realizzati in collaborazione con Unimol che coinvolgono anche classi del biennio, sperimentano aree disciplinari e ambiti professionali che non rientrano direttamente nei curricula. Consolidata è la collaborazione con UniMol. Grazie al PCTO si realizzano attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio: sono state stipulate convenzioni con partenariato diversificato di imprese e associazioni. Tutto è monitorato in maniera sistematica. Sono definite le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi PCTO, valutate e certificate in base a criteri definiti e condivisi.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

MONITORAGGIO L'azione di monitoraggio, sistematica e ampia, prende in considerazione: 1- l'azione dei dipartimenti (decisioni e proposte di attività, progettuali di ampliamento dell'O.F., i percorsi per cl. parallele, il grado di soddisfazione in merito a condivisione, collaborazione ed efficacia delle azioni dipartimentali) 2- le prove comuni: raccolta dei voti medi, distribuzione degli al. nelle fasce, questionario studenti. 3- Monitoraggio finale (Customer Satisfaction docenti, studenti, genitori, ATA) i cui risultati sono pubblicati sul sito web di istituto, così da essere accessibili a tutti gli stakeholders. Strumenti utilizzati: schede sintetiche compilate nelle riunioni dipartimentali, questionari anonimi inviati on-line tramite Google Moduli. Una FS monitora lo stato di avanzamento dei progetti e la loro conclusione. Monitorare le prove comuni consente di verificare l'attuazione di quanto progettato e dichiarato in sede dipartimentale. A settembre i dip. analizzano i risultati per programmare interventi futuri. Tali azioni sono fondamentali per redigere la rendicontazione sociale. La visione strategica e organizzativa dell'Istituto è riconosciuta e apprezzata da tutti gli stakeholders.

ORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE La scuola ha individuato 4 FS: Recupero, Orientamento in entrata, Sostegno al

Punti di debolezza

Permangono resistenze e/o visioni diverse in merito all'organizzazione generale della scuola. L'attività di monitoraggio e valutazione dei processi è in alcuni casi vista come una sovrastruttura burocratica, senza comprendere le informazioni importanti che vengono fornite per orientare le scelte future e/o migliorare i processi in atto. Non per tutti i risultati dei monitoraggi sono da stimolo per intraprendere azioni di miglioramento. Le assenze dei docenti e degli ATA sono al di sopra delle medie e ciò comporta qualche disagio organizzativo. I carichi di lavoro per i docenti con incarichi specifici sono aumentati. Si registra ancora un atteggiamento di autoreferenzialità da parte di alcuni docenti, referenti delle singole attività progettuali, spesso poco propensi e/o non avvezzi a lavorare in team.



lavoro dei docenti, Sostegno al lavoro dei docenti e degli studenti (potenziamenti e PON). La gestione dei PCTO e dell'orientamento in uscita é affidata a un team di doc. coordinato da un referente. Nell'ambito dei processi decisionali, la ripartizione dei compiti tra le risorse umane, spesso sollecitata tramite formali candidature, é equilibrata, trasparente e funzionale a tutti gli obiettivi stabiliti nel PTOF. Accedono al FIS tutti i docenti perché percepiscono un' indennità di flessibilità oraria e il bonus docenti/ATA viene assegnato tramite criteri oggettivi e su domanda. La divisione dei compiti e delle aree di attività é abbastanza ampia e vede il coinvolgimento di circa il 37% dei doc. lo stesso vale globalmente per gli ATA. Si fa fronte alle assenze del personale docente ricorrendo alla flessibilità oraria.

GESTIONE RISORSE ECONOMICHE Una delle voci più importanti e strategiche del FIS è il progetto flessibilità oraria che assorbe notevoli risorse: esso consente di inserire discipline aggiuntive e di potenziare alcuni insegnamenti, per consentire le diverse curvature del curriculum. Principali progetti :Olimpiadi del Problem Solving, di Matematica, Informatica, e delle Lingue Classiche. Le spese si concentrano prevalentemente sui potenziamenti disc. in ambito scientifico (matematica, fisica, informatica, scienze) e latino perché disc. di indirizzo rispettivamente per il LS ed il LC. Si segnalano come ulteriori progetti qualificanti quelli che riguardano: abilità di lettura e scrittura (Scrittura



creativa), debate; corsi di lingua inglese con certificazione finale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità condividendole all'interno della comunità scolastica, con le famiglie e con il territorio, attraverso il Patto di Corresponsabilità, la socializzazione del PTOF, l'illustrazione agli alunni e ai genitori delle progettazioni di classe e disciplinari che sono state rese consultabili anche on-line tramite il registro elettronico. Per perseguire tali priorità sono state individuate una serie di strategie e azioni condivise e quindi, negli anni, si è ridotto notevolmente il numero di docenti che si ispirano a modelli individualistici. La scuola adotta forme strutturate e periodiche di controllo strategico e di monitoraggio dell'azione, che permettono, di individuare tempestivamente le criticità e, quindi, di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e portati avanti in modo trasparente. Anche il numero di insegnanti coinvolti in ruoli di responsabilità è abbastanza elevato e nella maggior parte dei casi i ruoli si assegnano tramite formali candidature a seguito di atti ufficiali. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con la mission indicata nel Piano triennale dell'Offerta Formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato e oculato: una buona parte di esse è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola che è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre a quelli provenienti dal MIUR.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

FORMAZIONE L'Istituto, anche in qualità di scuola POLO per la formazione dell'ambito territoriale di riferimento, ha raccolto le esigenze di formazione espresse dai docenti e dal personale ATA, nel corso di appositi incontri. Dopo aver proposto e realizzato corsi su "Competenze digitali, Inclusione e disabilità, Rigenerazione Scuola che hanno visto la partecipazione di un gran numero di docenti; L'Istituto é anche sede organizzativa del corso di formazione dei DS della regione. *La scuola é capofila regionale per il "Debate": i docenti dell'Istituto, che hanno partecipato alla formazione nazionale, hanno a loro volta curato la formazione di docenti e alunni delle scuole della rete molisana. *Un buon gruppo di docenti ha partecipato anche a molte iniziative di formazione proposte da soggetti esterni (Università, Enti accreditati MIUR) *La qualità dell'iniziativa di formazione é elevata. *Adeguate risultano essere le ricadute delle iniziative di formazione, sia per la messa in atto delle buone pratiche apprese (i docenti realizzano ed implementano in classe percorsi sulle competenze con compiti autentici e rubriche di valutazione), sia per il gradimento di una buona percentuale degli alunni (Questionario gradimento), sia per il raggiungimento di ottimi risultati nelle competizioni nazionali. (Debate) VALORIZZAZIONE

Punti di debolezza

FORMAZIONE Risulta più sistematico il passaggio dalla fase di formazione alla fase di attuazione di nuove strategie didattiche, sebbene continui ad esserci un gruppo di docenti poco interessati all'innovazione metodologica e/o poco inclini ad utilizzare le nuove tecnologie o perché legati ad un metodo di lavoro più tradizionale, o perché necessitano della guida e del supporto di colleghi più esperti. Per quanto riguarda il personale ATA, non c'è stata alcuna formazione. VALORIZZAZIONE Anche se molti incarichi vengono conferiti tramite regolare bando, non sono ancora in numero sufficiente i docenti che partecipano e forniscono un contributo attivo all'organizzazione della scuola che, essendo molto articolata e complessa, ha bisogno del supporto di un gruppo più numeroso. La tendenza é però in fase di miglioramento perché da quest'anno i nuovi docenti (vincitori di concorso o trasferitisi nell'istituto) stanno fornendo un apporto notevole. COMPETENZE Una percentuale di docenti é ancora restia a ricoprire incarichi di responsabilità. COLLABORAZIONE TRA DOCENTI * Pur condividendo l'impostazione dell'impianto didattico, in alcuni dipartimenti i docenti si confrontano in modo parziale sulle modalità dell'applicazione concreta dello stesso. * Può' essere ulteriormente



COMPETENZE I titoli e le competenze possedute sono stati rilevati tramite un questionario predisposto ad hoc. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle comp. possedute, nella quasi totalità dei casi attraverso una comparazione dei curricula; alta é la professionalità del gruppo docente(fonte: archivio e Indicatore Sc.). COLLABORAZIONE TRA DOCENTI Buona la collaborazione tra doc., principalmente attraverso i Dipartimenti e gruppi di lavoro su un'alta varietà di tematiche: criteri comuni per la valutazione degli alunni; curriculum verticale -PdM/PTOF/RAV-- elaborazione di progetti-Regolamento- -BES- Educazione Civica-Valutazione e Qualità; PCTO, viaggi di istruzione, revisione regolamenti, crediti scolastici. *I gruppi di lavoro producono, condividono e ottimizzano materiali utili alla scuola (modulistica, format, griglie di valutazione, vademecum, videotutorial, ecc) utilizzando la bacheca del reg. el. e la piattaforma Moodle di Istituto. *La scuola mette a disposizione dei docenti mezzi e spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici in: piattaforma Moodle, registro elettronico, utilizzo della rete wi-fi.*Applicazione della progettazione per competenze all'interno dei singoli CdC. perché legati ad un metodo di lavoro piu' tradizionale, necessitano per far ciò della guida e del supporto di colleghi più esperti. *Può essere ulteriormente incentivato lo scambio di esperienze e materiali tra i docenti di classi parallele. La condivisione dei

incentivato lo scambio di esperienze e materiali tra i docenti di classi parallele.



documenti si realizza su Classroom o sulla piattaforma Moodle di Istituto. Dallo scorso anno si é creato anche un archivio dei compiti autentici.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le iniziative di formazione proposte sono di qualità elevata e incontrano i bisogni formativi dei docenti. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche, evidenti anche nel lavoro d'aula. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro, composti da un numero sempre crescente di insegnanti, che producono materiali/strumenti di eccellente qualità, utili per la comunità professionale e provvedono alla loro diffusione. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi. La scuola promuove lo scambio ed il confronto tra docenti, soprattutto in sede dipartimentale. Il livello generale di collaborazione professionale è decisamente cresciuto negli anni, producendo effetti evidenti in termini di esiti degli studenti a distanza.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La scuola partecipa a due reti di cui é capofila per l'ambito territoriale 4: é infatti polo per la formazione dei docenti dell'ambito territoriale 4 e capofila per Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica. Nell'ambito della formazione Per le attività didattiche blended e non, la scuola ha predisposto una piattaforma MOODLE "Formazione Majorana-Fascitelli". Per quanto riguarda la rete sui Progetti l'istituto é capofila per il Molise della rete del Debate e ha organizzato e promuove la formazione dei docenti per la diffusione di questo approccio. E' stata selezionata per un nuovo progetto Erasmus +KA2 in partnership con Svezia, Turchia e Grecia per la promozione dell'inclusione, dell'integrazione socioculturale e del contrasto al pregiudizio e al razzismo, che però non é stato portato a termine a causa della pandemia. Oltre alle reti di scuole, l'Istituto ha stipulato 5 convenzioni: 1)con l'Università per progetti o iniziative di orientamento; 2)con l'Unimol finalizzata alla realizzazione dei percorsi PCTO e dell'orientamento in uscita: DiscoveryLab; 3)per il PCTO con attività di impresa formativa simulata e di laboratorio, utili a realizzare att. di orientam. 4) con realtà produttive e professionali del territorio realizzando incontri formativi con professionisti di diversi settori lavorativi; 5) una con

Punti di debolezza

La capienza dei laboratori, dell'aula magna del LC e dell'aula proiezione del LS talvolta risulta insufficiente in relazione alle attività che si svolgono nell'istituto, pertanto le attività organizzate dalla scuola, come corsi di formazione e conferenze, non vengono rivolte ai genitori. I genitori non sempre fanno registrare alte percentuali di partecipazione alle attività proposte (convegni, corsi, ecc.). Non sempre viene monitorata la ricaduta degli accordi stipulati per incrementare l'offerta formativa o l'orientamento.



delle Federazioni Sportive presenti sul territorio per le attività curriculari di Discipline Sportive per il Liceo Scientifico Sportivo. E' inoltre attivo il Centro Sportivo Scolastico importante come centro aggregativo. Una con le Autonomie Locali per l'apertura alla cittadinanza del percorso museale virtuale e multimediale sulla storia della provincia, realizzato con finanziamento MIBACT. Riguardo il coinvolgimento con le famiglie, esse vengono coinvolte attraverso la compilazione di diversi questionari di monitoraggio relativi all'offerta formativa e la sottoscrizione del Regolamento d'istituto e del Patto di corresponsabilità. La promozione della collaborazione scuola- famiglia é necessaria per contrastare l'abbandono, la dispersione, l'apatia e il disinteresse per la scuola, quindi anche per la prevenzione del disagio giovanile. I rapporti scuola-famiglia sono sviluppati tramite colloqui pomeridiani, incontri mattutini con i docenti, su prenotazione tramite Argo-DidUp o convocazione, nell'ora settimanale di ricevimento; incontro dei docenti coordinatori con le famiglie; incontri informativi tra Dirigente Scolastico e genitori o tra Consiglio di classe e genitori, ruolo attivo dei genitori nel Consiglio d'Istituto tramite loro rappresentanza. Le famiglie degli alunni con BES, in particolare, sono coinvolte in fase di progettazione e di realizzazione degli interventi inclusivi del PDP/PEI, al fine di condividere le scelte effettuate.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

**Motivazione dell'autovalutazione**

La scuola realizza numerose iniziative di interesse educativo incluse nel P.T.O.F. e propone iniziative realizzate in collaborazione con alcuni genitori impegnati nell'ambito degli sviluppi occupazionali del territorio. Apposite sezioni di intervento di rappresentanze di genitori e studenti in seno ai CdC di periodo intermedio, al Consiglio di Istituto. Collaborazione genitori-Istituzione nella predisposizione e realizzazione del PEI per gli alunni BES. Coinvolgimento delle famiglie all'inizio dell'anno scolastico attraverso riunioni funzionali alla presentazione del Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità. Uso di sito web, registro elettronico, e-mail per la comunicazione con i genitori. I genitori ricevono ogni anno a giugno un questionario online in cui sono chiamati ad esprimersi sulle attività promosse, sullo stato di benessere dei figli, sul gradimento della struttura e a avanzare proposte e suggerimenti per il miglioramento. I dati raccolti con il questionario testimoniano un alto livello di soddisfazione (circa il 56% è pienamente soddisfatto intorno al 32 % discretamente) in merito alla didattica attuata, al livello di preparazione dei propri figli all'utilità, all'organizzazione della scuola come sistema complesso, alla tempestività delle informazioni, al livello di efficacia delle modalità di comunicazione e al servizio di segreteria.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti globali degli studenti anche nelle valutazioni dell'Esami di Stato. Riduzione numero di sospensioni del giudizio nelle discipline di indirizzo negli scrutini di fine anno.

TRAGUARDO

Riduzione del numero di studenti nella fascia 61-70 all'Esame di Stato. Riduzione delle sospensioni del giudizio del 5% al termine del presente a.s. 2022/23 e di un ulteriore 5% il prossimo anno scolastico.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Per favorire l'incremento della motivazione e l'acquisizione di un più efficace metodo di studio, si propone un graduale sviluppo metodologico tramite un percorso di formazione di taglio laborat. che implichi: l'immediata sperimentazione in classe e la collab. tra docenti per la progettazione delle attività (per cl. parallele o a livello di CdC).
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'uso delle piattaforme digitali di Ist., per proporre brevi percorsi di recupero con videolezioni, tutorial, mappe e materiali di approfondimento condivisi, predisposti dai dipartimenti. Creare "ambienti di apprendimento innovativi" ispirati a principi di flessibilità, collaborazione, inclusione e di utilizzo della tecnologia (PNRR)
3. **Inclusione e differenziazione**
Attivare sportelli didattici, su richiesta, per l'intero anno scolastico tramite prenotazioni on-line sulla piattaforma di Istituto. Prevedere una rimodulazione dei corsi di recupero estivi. Attivare sportelli di ascolto con l'assistenza di uno specialista.

